

I COMMENTI

## C'è attesa per il parere dell'Europa sulla Garanzia di Stato all'ex Wanbao «Senza i fondi la fabbrica è a rischio»

BELLUNO

Sindacati e amministratori locali e regionali si sono detti soddisfatti del piano, anche se resta alta la preoccupazione per l'opinione della Commissione europea sul finanziamento dell'ex Acc.

«Sappiamo che lo stabilimento ha risorse per continuare la produzione fino a dicembre», dicono i segretari di **Fiom**, Fim e Uilm. «Se non dovessero arrivare altri soldi, il futuro dell'Acc tornerà a rischio». Su questo punto è intervenuta anche l'assessore Donazzan, evidenziando la «necessità di porre in sicurezza finanziaria il sito di Mel. Abbiamo chiesto al Mise di prestare attenzione al nostro sito nelle interlocuzioni

con la Commissione Europea per l'assenso al salvataggio, considerando che le criticità finanziarie inizieranno a dicembre».

«Per quanto riguarda l'autorizzazione alla la garanzia sugli aiuti di Stato», ha sottolineato la sottosegretaria Alessandra Todde, «il 3 agosto è stata presentata alla Commissione Europea la richiesta di ottenere un finanziamento da parte degli istituti di credito in regola con le prassi europea: 12 milioni di euro di prestito garantiti dallo Stato. Il 2 ottobre la Commissione Europea ha avanzato richiesta di chiarimenti tecnici e Acc ha risposto ampiamente ai quesiti posti. Siamo in attesa (tempo massimo 60 giorni) della risposta definitiva dall'Unione

Europea. Non appena avremo l'ok definitivo, il MEF procederà all'autorizzazione del programma. Metteremo in campo ogni strumento possibile, come Governo e come Mise, per garantire la salvaguardia occupazionale».

Sulla stessa linea il ministro Federico D'Incà, che sottolinea: «Da parte del Governo c'è la massima attenzione sul pronunciamento della Commissione. Il Ministero dello Sviluppo economico ha svolto un lavoro intenso e continueremo a impegnarci con tutti i mezzi disponibili per la piena realizzazione di questo progetto», ha detto il ministro, ringraziando il Mise e la sottosegretaria Todde, il commissario straordinario Maurizio Castro, ma anche e so-

prattutto «i lavoratori che, nel corso degli anni, si sono prodigati con tenacia e sacrifici per la sopravvivenza dello stabilimento».

Per Stefano Bona della **Fiom**, «è necessario ora attivare un tavolo che inizi a entrare nel merito dell'occupazione e che ci sia un impegno delle Regioni». Per Mauro Zuglian della Fim, «è necessario confermare il comitato industriale di consultazione permanente presente in Acc». Da Michele Ferraro della Uilm è arrivato un appello all'unione di tutti i lavoratori onde evitare fughe in avanti di uno stabilimento rispetto a un altro anche sulla distribuzione del fondo Whirpool di 9 milioni di euro, che erano stati stanziati per il rilancio dell'ex Embraco. —

P.D.A.



Da sx Stefano Bona, Michele Ferraro e Mauro Zuglian